



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

COPIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 14 Del 07-04-2021

Oggetto: Affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale - ambito "Ascoli Piceno" - Approvazione dello schema di convenzione ex art. 30, Dlgs. n. 267/2000

L'anno duemilaventuno il giorno sette del mese di aprile alle ore 18:00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale in seduta

FRANCHI MICHELE	P	DE SANTIS MAURO	Presente
ONESI SANDRO	P	CAMACCI BERARDINO	Presente in videconferenza
PACI ANDREA	P	PALA DOMENICO	Assente
PACI MAURIZIO	P	GABRIELLI LEONARDO	Presente in videconferenza
DE MARCO PIERGIORGIO	P	SBERNOLA SABRINA	Assente

Assiste il Segretario Dr.ssa Camastra Serafina

Totali presenti n. 8

Totale assenti n. 2.

Assume la presidenza FRANCHI MICHELE nella sua qualità di VICE SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE- AMBITO “ASCOLI PICENO” – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30, Dlgs. N. 267/2000.

PREMESSO CHE:

- l'art. 14, d.lgs. n. 164/2000 ha imposto l'affidamento in concessione a terzi, mediante gara, del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale alla scadenza del periodo transitorio disciplinato dall'art. 15, d. lgs n. 164/2000, dall'art. 1, comma 69, l. n. 239/2004 e dall'art. 23, l. n.51/2006;
 - l'art. 46 bis, d.l. n. 159/2007, introdotto in sede di conversione nella l. n. 222/2007, e successivamente modificato con l. n. 244/2007, è intervenuto in ordine alle modalità di affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, demandando a successivi provvedimenti ministeriali:
 - la definizione di regole di gara uniformi e, segnatamente, *“i criteri di gara e di valutazione dell'offerta”* (comma1);
 - l'introduzione di ambiti territoriali minimi di gara (secondo bacini ottimali di utenza da individuarsi in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi), con il conseguente superamento della dimensione comunale delle gare di settore (comma 2);
 - in entrambi i casi la competenza era affidata ai Ministeri per lo sviluppo economico e per i rapporti con le Regioni, che erano tenuti ad acquisire preventivamente l'apporto consultivo dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e della Conferenza Unificata di cui all'art. 8, l. n. 281/1997;
 - i predetti Ministeri hanno provveduto ad emanare i provvedimenti di competenza;
 - la *definizione degli ambiti* è stata frazionata in due decreti ministeriali:
 - il D.M. 19.1.2011 (pubblicato nella G.U. del 31.3.2011 e in vigore dall'1.4.2011) ha individuato il numero complessivo degli ambiti (n. 177), suddividendoli per ogni singola Provincia, senza ancora specificare i Comuni facenti parte di ciascun ambito;
 - il D.M. 18.10.2011 (pubblicato nella G.U. del 28.10.2011 e in vigore dal 29.10.2011) contiene l'elencazione di tutti i comuni ricompresi in ciascun ambito;
 - con D.M. n. 226/2011, pubblicato in G.U. il 27.1.2012 in vigore dall'11.2.2012, è stato, poi, emanato il *“Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale (...)”*, contenente un'articolata disciplina delle
- DELIBERA DI CONSIGLIO n. 14 del 07-04-2021 - pag. 3 - COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

nuove gare d'ambito;

- con D.M. n. 106/2015 (pubblicato nella G.U. serie generale n. 161 del 14 luglio 2015 e in vigore dal 29.07.2015) è stato modificato il D.M. n.226/2011;

- ai sensi dei citati Decreti Ministeriali 19.1.2011 e 18.10.2011, questo Comune risulta inserito nell'*Ambito Ascoli Piceno*, composto complessivamente da 34 Comuni;

- la gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio di questo Comune è attualmente svolta dalla “Società Piceno Gas Distribuzione S.R.L.” in regime di *prorogatio* e ordinaria amministrazione *ope legis* ex art. 14, co. 7, d.lgs. n. 164/2000, atteso che il contratto di concessione con la medesima “Società Piceno Gas Distribuzione S.R.L.” risulta scaduto ex lege ai sensi del combinato disposto dell’art. 15, comma 7, Dlgs. n. 164/2000 e dell’art. 23,1. N. 51/2006;

- è quindi opportuno, per far cessare l'attuale gestione in prorogatio del servizio, procedere quanto prima all'affidamento del servizio stesso, secondo le nuove regole e la nuova dimensione di esercizio (ambito), alla luce dei principi del diritto comunitario in materia di affidamento delle concessioni di pubblico servizio e, più specificamente, alla luce dell'art. 14, d.lgs. n. 164/2000 in materia di concessioni per la distribuzione del gas naturale;

- al fine di espletare tutti gli adempimenti per pervenire alla nomina del nuovo gestore d'ambito, occorre che i Comuni interessati, in quanto titolari del servizio di distribuzione del gas naturale nei rispettivi territori, individuino il soggetto a cui demandare il compito di Stazione appaltante e gli deleghino le relative funzioni ai sensi dell'art. 2, D.M. n. 226/2011, il quale prevede che, negli ambiti – come quello in questione – nei quali è presente il Comune capoluogo di Provincia (Comune di Ascoli Piceno), tale soggetto sia costituito dallo stesso Comune capoluogo di Provincia (salvo, in alternativa, far ricadere la scelta su una società del patrimonio delle reti);

- l'art. 2, comma 4, D.M. n. 226/2011 prevede la *delega obbligatoria* degli Enti locali alla Stazione appaltante delle attività di preparazione e pubblicazione del bando di gara, nonché di svolgimento e aggiudicazione della gara stessa;

- l'art. 2, comma 5 dello stesso Decreto, prevede, inoltre, la *delega obbligatoria* degli Enti locali, sempre, di norma, alla Stazione appaltante anche di tutte le funzioni che attengono alla cura dei rapporti con il gestore, ivi comprese la funzione di controparte del contratto di servizi e la funzione di vigilanza e controllo, con il supporto di apposito comitato di monitoraggio, costituito dai rappresentanti degli Enti locali;

- il successivo comma 6 dell'art. 2 prevede, poi, che gli Enti locali possano altresì delegare alla Stazione appaltante anche il reperimento diretto, presso il gestore uscente, delle informazioni necessarie per pervenire all'espletamento della gara;
- lo strumento più appropriato, anche alla luce di quanto sopra, per il conferimento e la disciplina delle deleghe va individuato nella convenzione tra Enti locali di cui all'art. 30, d.lgs. n.267/2000;
- ai sensi dell'art. 30, comma 4, d.lgs. n. 267/2000, la convenzione può avere ad oggetto *“la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli stessi enti deleganti”*;
- l'art. 30, cit., consente, occorrendo, anche la delega di funzioni ulteriori rispetto a quelle espressamente menzionate all'art. 2, commi 4, 5 e 6, d.lgs. n.267/2000;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 29/11/2013, il Comune ha provveduto ad approvare la Convenzione d'Atem, mai sottoscritta, che, stante il tempo trascorso e alcune norme sopravvenute, deve essere aggiornata nei riferimenti normativi e dell'art. 6 regolante i rapporti economici e finanziari;

RITENUTO CHE:

- con riguardo alla definizione delle condizioni alla scadenza dei rapporti con il gestore uscente e alla determinazione del valore di rimborso dovuto al gestore stesso ai sensi dell'art. 15, comma 5, d.lgs. n. 164/2000 e in conformità a quanto previsto dai contratti di concessione, nonché per lo svolgimento di ogni altra attività di competenza del singolo Comune (c.d. “funzioni locali”), questo Comune opta:

Per avvalersi della struttura organizzativa della Stazione appaltante, la quale in tal caso si farà carico, anche tramite apporti consulenziali esterni:

- delle necessarie valutazioni di tipo legale, tecnico ed economico, comprese le perizie di stima industriale degli impianti;
- di supportare e affiancare i singoli Enti nelle trattative con il gestore per la determinazione dei valori di rimborso e di svolgere le attività istruttorie e tecnico-operative necessarie allo scopo;

CONSIDERATO CHE:

- gli oneri economici per lo svolgimento di tutte le attività di competenza della Stazione appaltante e delegate alla medesima sino alla sottoscrizione del contratto di servizio con il nuovo

concessionario d'ambito, sono finanziati mediante il corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara di cui all'art. 8, comma 1, D.M. n. 226/2011 (inclusi gli oneri di funzionamento della Commissione di gara), come determinato ai sensi della Deliberazione AEEG 11 ottobre 2012 n. 407/2012/R/GAS e s.m.i.; corrispettivo che sarà posto in gara a carico del soggetto aggiudicatario, come previsto dal citato art. 8, comma 1;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 – Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, con particolare riguardo all'art. 34 “Accordi di programma”;

VISTO il parere espresso dal Responsabile ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. 267/00 riportati in calce;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

SI PROPONE

DI RICHIAMARE tutte le premesse ampiamente esposte;

DI APPROVARE, in ogni sua parte, l'allegato schema di “*Convenzione ex art.30,d.lgs.n. 267/2000 per la gestione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Ascoli Piceno*”, che aggiorna il precedente approvato con Delibera di Consiglio n. 18 del 29/11/2013, e di autorizzarne la conseguente stipulazione;

DI STABILIRE che, con riguardo alla definizione delle condizioni alla scadenza dei rapporti con il gestore uscente e alla determinazione del valore di rimborso dovuto al gestore stesso ai sensi dell'art. 15, comma 5, d.lgs. n. 164/2000 e in conformità a quanto previsto dai contratti di concessione, nonché per lo svolgimento di ogni altra attività di competenza del singolo Comune (c.d. “funzioni locali”), il Comune intende avvalersi della struttura organizzativa della Stazione appaltante, la quale in tal caso si farà carico, anche tramite apporti consulenziali esterni:

-delle necessarie valutazioni di tipo legale, tecnico ed economico, comprese le perizie di stima industriale degli impianti;

-DI SUPPORTARE e affiancare i singoli Enti nelle trattative con il gestore per la determinazione dei valori di rimborso e di svolgere le attività istruttorie e tecnico- operative necessarie allo scopo”;

-DI DARE ATTO, infine, che gli oneri economici per lo svolgimento di tutte le attività di competenza della Stazione appaltante e delegate alla medesima sino alla sottoscrizione del contratto di servizio con il nuovo concessionario d'ambito, sono finanziati mediante il corrispettivo *una tantum* per la copertura degli oneri di gara di cui all'art. 8, comma 1, D.M. n. 226/2011 (inclusi gli oneri di funzionamento della Commissione di gara), come determinato ai sensi della Deliberazione AEEG 11 ottobre 2012 n. 407/2012/R/GAS e s.m.i.; corrispettivo che sarà posto in gara a carico del soggetto aggiudicatario, come previsto dal citato art. 8, comma 1.

- **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere in merito;

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE- AMBITO "ASCOLI PICENO" – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30, Dlgs. N. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267:

Arquata del Tronto, 24/03/2021

Parere di regolarità tecnica: favorevole
Il Responsabile del Settore Tecnico
Geom. Mauro Fiori

Arquata del Tronto, 24.03.2021

Parere di regolarità: contabile
La Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Stefania Albertini

Arquata del Tronto, 24/03/2021

Visto conformità dell'azione amministrativa
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Serafina Camastra

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il presidente precisa che questo schema di convenzione approvato nel 2013 deve essere rinnovato. Sono ormai 18 anni che Arquata ha il metano ed è motivo di vanto perché vuol dire che di cose in questo piccolo borgo ne sono state fatte tante.

Constatata l'assenza di ulteriori dichiarazioni di voto, il Presidente pone a votazione il provvedimento;

Visto l'esito della votazione, eseguita in forma palese mediante appello nominale effettuato dal Segretario Comunale:

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese;

DELIBERA

- **DI RICHIAMARE** tutte le premesse ampiamente esposte;

- **DI APPROVARE**, in ogni sua parte, l'allegato schema di *“Convenzione ex art.30, d. lgs. n. 267/2000 per la gestione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Ascoli Piceno”*, che aggiorna il precedente approvato con Delibera di Consiglio n. 18 del 29/11/2013, e di autorizzarne la conseguente stipulazione;

- **DI STABILIRE** che, con riguardo alla definizione delle condizioni alla scadenza dei rapporti con il gestore uscente e alla determinazione del valore di rimborso dovuto al gestore stesso ai sensi dell'art. 15, comma 5, d.lgs. n. 164/2000 e in conformità a quanto previsto dai contratti di concessione, nonché per lo svolgimento di ogni altra attività di competenza del singolo Comune (c.d. “funzioni locali”), il Comune intende avvalersi della struttura organizzativa della Stazione appaltante, la quale in tal caso si farà carico, anche tramite apporti consulenziali esterni:

-delle necessarie valutazioni di tipo legale, tecnico ed economico, comprese le perizie di stima industriale degli impianti;

- **DI SUPPORTARE** e affiancare i singoli Enti nelle trattative con il gestore per la determinazione dei valori di rimborso e di svolgere le attività istruttorie e tecnico- operative necessarie allo scopo”;

- **DI DARE ATTO**, infine, che gli oneri economici per lo svolgimento di tutte le attività di competenza della Stazione appaltante e delegate alla medesima sino alla sottoscrizione del contratto di servizio con il nuovo concessionario d'ambito, sono finanziati mediante il corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara di cui all'art. 8, comma 1, D.M. n. 226/2011 (inclusi gli oneri di funzionamento della Commissione di gara), come determinato ai sensi della Deliberazione AEEG 11 ottobre 2012 n.

407/2012/R/GAS e s.m.i.; corrispettivo che sarà posto in gara a carico del soggetto aggiudicatario, come previsto dal citato art. 8, comma1.

Infine stante l'urgenza di adottare i provvedimenti connessi alla presente deliberazione, ne viene posta a votazione l'immediata eseguibilità, con esito unanime e favorevole il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U.E.L., D. Lgs.267/2000;

Il Presidente ricorda che ieri 6 aprile, sono iniziati gli incontri per la presentazione degli scenari con Pescara del Tronto e fa presente che da questa mattina è possibile scaricare il modulo per la scelta degli scenari che dovranno riconsegnare entro il 16 aprile.

Nei prossimi giorni saranno comunicate le date degli incontri degli abitanti delle altre frazioni, si comincerà da Tufo, Capodacqua, Vezzano poi Arquata lasciando per ultimi Piedilama e Pretare di cui gli scenari sono già pronti, ma considerato che Pescara potrebbe dare preferenza per quella zona, è bene attendere e parlare di cose concrete.

L'incontro con Pescara è andato benissimo molto partecipato e poco sopra le righe, è stato spiegato tutto bene sia dal Comune che dai pianificatori.

Si è quindi ad un punto molto avanzato essendo prossimi all'approvazione del documento direttore e il PSR di Arquata Capoluogo, seguirà il PSR di tutte le altre frazioni.

Inoltre il CMS ha validato i dati dell'INSPIRA, ora il Commissario Legnini dovrà approvare apposita Ordinanza.

Si è tenuto un incontro nella frazione di Colle e gli abitanti possono presentare i progetti, pertanto ringrazia la Regione Marche e il Genio Civile.

Finalmente nelle frazioni non perimetrate ci sono moltissime gru, e il Sindaco Aleandro Petrucci sarebbe stato fiero di tutto quello che sta venendo finalmente fuori dal lavoro svolto, questo anche grazie al suo impegno, nonché al ruolo che aveva nella cabina di coordinamento, dal quale siamo stati esclusi dopo la sua morte.

Il Sindaco nella cabina di coordinamento rappresentava il Comune di Arquata, e non era importante per Michele Franchi farne parte, ma il Comune di Arquata era stato scelto come rappresentante dei Comuni delle Marche anche in veste di Comune più lesionato dal sisma, invece non è neanche stato comunicato con una lettera la rimozione dell'Ente dalla cabina con le relative motivazioni.

Molte cose sono state fatte e molte si devono fare, importante è anche che i fondi del recovery plan non vadano nei Comuni più grandi ma ai comuni veramente distrutti.

Il Vice Sindaco F.F. Franchi ribadisce quanto sia contento che tutto il lavoro fatto per Arquata dal Sindaco Aleandro Petrucci in ogni sede ivi compresa la cabina di coordinamento sta dando i suoi frutti, "lui ci ha insegnato molte cose tra cui anteporre le questioni non politiche maggioranza e minoranza, ossia quando ci sono cose importanti come potrebbe essere il PEF o altro uniti ad essere utili così si è imbattibili."

Congeda e ringrazia i partecipanti.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to FRANCHI MICHELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa. Camastra Serafina

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. lgs. 267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

ARQUATA DEL TRONTO

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
F.to Petrucci Martina

li,

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 20-04-2021 al 05-05-2021 senza reclami.
- è immediatamente esecutiva []
- è divenuta esecutiva il giorno a seguito del decorso di 10 giorni dalla pubblicazione.

ARQUATA DEL TRONTO

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
F.to Petrucci Martina

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo .
Dalla Residenza Municipale, li

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
F.to Petrucci Martina

NOTE